



## REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti*;

**VISTO** l'art. 7 del *D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36*;

**VISTO** il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm. e ii.;

**VISTA** la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*";

**VISTO** il D.M. Ambiente del 27 settembre 2010 – *Criteri di ammissibilità in discarica – attuazione del D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – abrogazione D.M. 3 agosto 2005*;

**VISTA** la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

**VISTO** il D.D.G. n. 1037 del 08 Luglio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5° del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Maria Santa Giunta;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 28 del 1 luglio 2016, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.D.G. n. 1974 del 02 dicembre 2016 ed in particolare l'art. 13 che prevede per le variazioni ai piani di conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati dai comuni dell'isola, che si provveda con Decreto del Dirigente del Servizio 5° del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

**VISTA** l'Ordinanza n. 4/Rif. del 07 giugno 2018 relativa al ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti in Sicilia, emessa dal Presidente della Regione Siciliana, nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

**VISTA** l'Ordinanza n. 6/Rif. del 10 agosto 2018 relativa al ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti in Sicilia, emessa dal Presidente della Regione Siciliana, nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti-integrazioni Ordinanza 4/Rif/2018;

**VISTO** l' art. 2 c. 1 lettera a dell'Ordinanza n. 6/Rif. del 10 agosto 2018;

**VISTA** la Disposizione del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 34283 del 17 agosto 2018, con la quale, in applicazione della sopracitata Ordinanza n. 6/Rif./ 2018, vengono richiesti ai gestori di impianti di recupero e di discariche alcuni dati per il superamento delle criticità riguardanti lo smaltimento ed il conferimento dei sovvalli;

**CONSIDERATO** che hanno dato altresì riscontro alla suddetta nota del Dirigente Generale di questo Dipartimento, diversi impianti di compostaggio (frazione umida), compresi quelli che non hanno disponibilità di impianto di discarica, ed il totale del sovrvallo da smaltire, tra quello giacente e quello che sarà prodotto fino a Gennaio 2019, ammonterebbe a circa 26.000 tonnellate, di cui circa 11.000 in atto giacente e circa 15.000 da produrre fino a gennaio 2019;

**CONSIDERATO** che hanno dato altresì riscontro alla suddetta nota del Dirigente Generale di questo Dipartimento, diversi impianti di recupero della frazione secca, compresi quelli che non hanno disponibilità di impianto di discarica, ed il totale del sovrvallo da smaltire, tra quello giacente e quello che sarà prodotto fino a Gennaio 2019, ammonta, limitatamente a tali impianti, a circa 33.700 tonnellate;

**CONSIDERATO** invece, che gli impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi presenti nel territorio Regionale presentano limitate capacità residue e sono prossime all'esaurimento;

**CONSIDERATO** che l'impianto IPCC della Soc. Sicula Trasporti sito in c.da Grotte S.Giorgio in territorio di Lentini, in virtù del recente provvedimento DDG n.37 del 31 gennaio 2018, di modifica sostanziale ex art 29 Sexies D.lgs 152/2006 del DDG. n.649 del 20/11/2012, ha una capacità residua di abbancamento tale da permettere lo smaltimento dei sovvalli di alcuni impianti e attenuare le criticità di tali impianti;

**VISTA** la nota del 27/8/2018, assunta al nostro protocollo n. 34020 del 28/08/2018, con la quale la società Ofelia Ambiente s.r.l. con sede legale in via Giuseppe Costanzo, 41 Catania, gestore dell'impianto di recupero sito in Ramacca c.da Cuticchi, comunica che il sovrvallo da smaltire è pari a circa 7.000 tonn., di cui 6.000 giacente e 1.000 previsto da agosto 2018 a gennaio 2019, e dichiara altresì che tali quantità sono comunque inferiori al limite massimo del 15% del flusso del materiale totale in entrata;

**VISTA** la nota del 31/8/2018, assunta al nostro prot. n. 35742 del 3/9/2018 con la quale la società Raco s.r.l. gestore dell'impianto di recupero sito in c.da Gesuiti nel comune di Belpasso (CT) comunica che il sovrvallo da smaltire è pari a circa 6.600 tonn. di cui 3.000 giacente e 3.600 previsto, da agosto 2018 a gennaio 2019, e dichiara altresì che tali quantità sono comunque inferiori al limite massimo del 15% del flusso del materiale totale in entrata;

**PRESO ATTO** della nota provvedimento prot. 40928 del 02/10/2018 con il quale il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti- Serv. 7- ha approvato le garanzie finanziarie per l'esercizio dell'impianto autorizzato con DDG .37 del 31 gennaio 2018, secondo quanto previsto dall' art. 10 del D. Lgs.36 del 13 gennaio 2003.

**VISTO** il D.D.G. n. 969 del 18/09/2018 con il quale è stato disposto un piano di conferimento di sovvalli di cui al CER 191212 provenienti da impianti vari di recupero, verso vari impianti di smaltimento finale;

**VISTE** le note della società Raco s.r.l. gestore dell'impianto di recupero sito in c.da Gesuiti nel comune di Belpasso (CT) e della società Ofelia Ambiente s.r.l. gestore dell'impianto di recupero sito in c.da Cuticchi nel comune di Ramacca (CT), assunte al nostro protocollo, rispettivamente con .n 40794 e n.40910 in data 2 ottobre 2018, con le quali comunicano le criticità nel dover smaltire i propri sovvalli, presso l'impianto sito in c.da Monserrato in Agrigento gestito dalla società Soambiente s.r.l., per i tempi, per la distanza e per gli elevati costi di conferimento, con conseguente ed inevitabile lievitazione dei costi per il conferimento dei rifiuti organici presso i propri impianti di compostaggio;

**RITENUTO** opportuno provvedere alla parziale modifica del DDG n. 969 del 18/09/2018 nelle parti dispositive, riguardanti i conferimenti di sovrvallo di cui al CER 191212 delle società RACO S.r.l. ed OFELIA AMBIENTE S.r.l.;

**RITENUTO** essenziale provvedere in ottemperanza alla citata Ordinanza n. 6/Rif. ed al fine di non ostacolare la raccolta differenziata dei Comuni della Regione Siciliana.

**DECRETA****Art. 1**

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, la società Raco s.r.l., gestore dell'impianto di recupero sito in c.da Gesuiti nel comune di Belpasso (CT), è autorizzata al conferimento di 6.600 tonnellate di sovrvallo avente CER 191212 presso l'impianto di discarica sito in c.da Grotte S. Giorgio in territorio di Lentini (SR) gestore IPCC società Sicula Trasporti s.r.l.
2. Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, la società Ofelia Ambiente s.r.l. gestore dell'impianto di recupero sito in c.da Cuticchi nel comune di Ramacca (CT) è autorizzata al conferimento di 7.000 tonnellate di sovrvallo avente CER 191212 presso l'impianto di discarica sito in c.da Grotte S. Giorgio in territorio di Lentini (SR) gestore IPCC società Sicula Trasporti s.r.l.
3. Il presente provvedimento avrà decorrenza immediata e vigenza nel periodo di validità dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 6/Rif. del 10 agosto 2018.
4. Il presente provvedimento annulla e sostituisce l'art. 1, punti 2 e 4 del DDG n. 969 del 18/09/2018.
5. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, nonché quelle di cui al D.D.G. n. 649 del 20/11/2012 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 5 D.Lgs. n. 59/05 per l'impianto di smaltimento sito in c.da Grotte S. Giorgio Lentini (SR), così come modificato con DDG. n. 37 del 31/01/2018 del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, gestito dalla società Sicula trasporti S.r.l. che il soggetto gestore è tenuto a rispettare.
6. Il conferimento dei rifiuti in argomento è subordinato alla previa caratterizzazione nei modi e termini previsti dal D.M. 27/09/2010.
7. I soggetti gestori degli impianti di cui al presente articolo sono onerati di dare comunicazione dell'inizio delle attività di conferimenti fino al raggiungimento dei volumi autorizzati con il presente.
8. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali posti in essere ed in itinere, intrattenuti tra i soggetti gestori degli impianti di cui al presente provvedimento.
9. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, nonché quelle relative alle Autorizzazioni degli impianti a cui i gestori sono tenuti a rispettare.

**Art.2**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Catania ed Agrigento, alla Città Metropolitana di Catania ed al Libero Consorzio di Agrigento all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alle ASP Provinciali di Catania ed Agrigento, alle SRR Catania Area Metropolitana, Catania Provincia Sud ed Agrigento Provincia Est, alle società Sicula Trasporti s.r.l., Raco s.r.l., Ofelia Ambiente S.r.l. e Soambiente S.r.l.

**Art.3**

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Palermo, li 04 OTT 2018

L'istruttore  
*Filippo Valenza*

Il Dirigente del servizio 5  
*arch. Maria Santa Giunta*



Il Dirigente Generale  
*ing. Salvatore Cocina*